RADIO FM 98.4 itaca
INFORMAZIONE - MUSICA - SPORT - INTRATTENIMENTO
OGNI GIORNO SU FM. 98.4 anche in streaming su www.radioitaca.it
RADIO FM 98.4 itaca

SCARICA IL PDF

21 VENERDÌ NOVEMBRE 2014

ESCE DAL MARTEDÌ AL SABATO ANNO XII N. 199 - DISTRIBUZIONE GRATUITA

www.itacanotizie.it

Marsala c'è

Dal 2003 il quotidiano di Marsala e Petrosino

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FITNESS SPORT
FITNESS POINT CLUB
Via Degli Atleti, 24 Marsala (TP)
Tel. 0923 956956

SCANSIONI GRANDI FORMATI - STAMPE DA FILE
ARTICOLI DA CERIMONIA
Centro Copia
Centro Copia 1
CENTRO COPIA 2
www.centrocopiamarsala.it
TESI DI LAUREA - CONSULENZA GRAFICA PUBBLICITARIA - INSEGNE
VOLANTINI - LOCANDINE - TIMBRI

ANTICHITÀ
PAXIA & TABORRE
VENDITA E RESTAURO DI MOBILI
ED OGGETTI D'ANTIQUARIATO
NUOVA APERTURA
VIA NINO BIXIO 5 - MARSALA
TEL. 328 6512725 - 328 5695203

SANITÀ *Rino Ferrari, candidato alla presidenza: "Privilegiare il diritto alla salute dei cittadini"*

Si rinnova il Consiglio del Ordine dei medici

Nel prossimo fine settimana, con una appendice lunedì prossimo, si svolgeranno a Trapani le elezioni per il rinnovo del nuovo Consiglio direttivo dell'ordine provinciale dei medici. A guidare la lista denominata "Trapani e provincia" è il medico marsalese Rino Ferrari. Se il suo raggruppamento dovesse risultare vincente guiderà il Consiglio dell'ordine per i prossimi anni. Dirigente al poliambulatorio di piazza Inam, 57 anni sposato e padre di un figlio, il medico lilybetano è da sempre impegnato nel sociale con, in passato, alcune "puntate" in politica. **Che cosa lo ha spinto a scendere in pista in occasione del rinnovo delle cariche dell'ordine?** "Il nostro è un progetto al quale stiamo lavorando da diversi mesi. Assieme ad un nutrito gruppo di colleghi, abbiamo discusso di una programma e poi ci è venuto naturale scegliere chi tra noi dovrà rappresentarci per portarlo avanti. La scelta è caduta su un gruppo di 15 candidati che, ci tengo a sottolinearlo, coprono territorialmente tutta la provincia di Trapani". **Quali sono i punti salienti del vostro programma?** "Abbiamo riscontrato delle criticità all'interno dei vari comparti della sanità nella nostra Provincia. Occorre una immediata interlocuzione con l'Asp. L'obiettivo è quello di comprendere che la sanità riguarda prima ancora che gli operatori del settore, i cittadini tutti. Dobbiamo muoverci oltre gli interessi di categoria e affondare i problemi tenendo presente le esigenze dei cittadini". **Si tratta della famosa diatriba tra sanità privata e pubblica. Voi da che parte state?** "Certamente la sanità pubblica è preminente rispetto quella privata. L'interesse delle gente è quello di essere curati bene, ma anche di poterlo fare in posti confortevoli e senza lunghe attese. I cittadini debbono potere essere assistiti nei pronto soccorso dove ci siano medici a sufficienza che si prendano immediatamente cura di loro. La lista di attesa per una visita o un esame deve essere di una settimana per i casi ordinari e immediata per i casi urgenti. In una sanità pubblica che funziona in questo modo, per i cittadini verrà più semplice scegliere tra pubblico a privato". **Nel vostro programma parlate anche dei medici che sono andati in pensione, perché?** " E' giusto che chi ha dedicato tutta la sua vita alla professione medica, abbia alla fine la tutela che spetta per chi si è spesso sacrificato trascurando altri interessi e a volta anche gli affetti". **Se dovesse diventare presidente del ordine provinciale dei medici quale sarà il suo primo atto?** "Chiederò un incontro con il presidente dell'Asp di Trapani, Fabrizio De Nicola per cominciare ad affrontare i problemi della categoria e più in generale della sanità nel nostro territorio". [c. m.]

RINO FERRARI

REGIONE *Si va verso il voto di un ordine del giorno che chiede al governo di sospendere l'aumento del 30%*

Caro accise, interviene l'assessore Caleca: "Tuteleremo i produttori del vino Marsala"

Con la tradizionale lentezza che ne caratterizza le mosse, anche la Regione Sicilia ha iniziato a interessarsi all'aumento delle accise sui liquori e i distillati. Programmato nel 2013 dal governo Letta, il provvedimento nazionale porterà nel prossimo gennaio a un rincaro del 30% rispetto alla quota fissata fino all'ottobre dello scorso anno, con inevitabili ripercussioni sui costi di produzione del Marsala, così come degli amari, delle grappe, del mirto o del limoncello. Raccogliendo lo spirito della campagna "stopalleaccise" lanciata nei giorno scorsi da Federvini, l'assessore regionale all'agricoltura Nino Caleca ha chiesto alla Commissione Attività Produttive di far proprio e trasmettere all'Assemblea Regionale Siciliana l'ordine del giorno con cui si chiede al Governo e al Parlamento nazionale di bloccare tale norma. "Il settore del Marsala da cui raccolgo l'allarme – ha dichiarato l'Assessore Nino Caleca – rappresenta per la Sicilia un segmento produttivo molto importante. L'aumento delle accise, in una misura così significativa ed in un momento in cui si sta cercando di potenziare la presenza dei nostri prodotti sul mercato nazionale e internazionale, rischia di farci perdere consistenti fette di mercato. Il Marsala, come altri prodotti della tradizione agro-alimentare siciliana – ha precisato l'Assessore Nino Caleca – rappresenta una di quelle eccellenze grazie alle quali il mondo ci conosce ed occorre, pertanto, mettere in atto tutte quelle misure di salvaguardia che non solo tutelino ed incoraggino la produzione ma che moltiplichino l'effetto di trascinamento che questi prodotti di punta svolgono come ambasciatori del gusto e dello stile di vita italiano nel mondo". [vincenzo figlioli]

NINO CALECA

SCUOLA

L'istituto è stato autorizzato a bandire la gara d'appalto

Scuolabus: presto il via alla "Mario Nuccio"

MARIELLA PARRINELLO

Dopo che l'ennesima gara per l'assegnazione del servizio scuolabus è andata deserta, su invito dell'Ente Marsala Schola, i dirigenti scolastici degli istituti interessati al trasporto degli studenti, potevano fare un bando di gara e procedere all'assegnazione del trasporto per quanto riguarda il territorio di competenza delle proprie scuole. C'era stato un incontro e, in diversi, si erano detti d'accordo nel procedere in tal senso. Naturalmente la parte economica spettava all'Istituzione Marsala Schola. Anticipando, per quello che è a nostra conoscenza, le altre scuole, ieri la dirigente dell'Istituto Comprensivo "Mario Nuccio" ha aggiudicato l'appalto. "Si è trattato – ci ha detto Mariella Parrinello – dell'affidamento diretto in economia. In pratica ho provveduto ad invitare tre ditte operanti nel settore, dopo che Marsala Schola aveva provveduto ad indicare l'importo che ci era stato trasferito e dopo un'indagine da me fatta, per stabilire quanti alunni volevano usufruire di tale servizio". Al bando dell'Istituto Comprensivo "Mario Nuccio", si è presentata soltanto l'impresa Mothia Lines, che naturalmente se l'è aggiudicato. Saranno 245 i ragazzi che dal prossimo 1° dicembre usufruiranno del servizio scuolabus. Per ognuno di loro, Marsala Schola ha destinato l'importo di 80 euro mensili. Le scuole interessate sono quelle delle contrade Digerbato, Cardilla, Amabilina e la sede centrale di via Salemi. "Il percorso che abbiamo concordato – continua la preside – riguarda anche la via Mazara fino a contrada Cozzaro da dove provengono parecchi degli alunni iscritti nella sede centrale. La durata dell'appalto è di 2 mesi e si protrarrà fino al mese di febbraio". Per quella data si dovrebbe conoscere l'esito del bando di gara aperto che Marsala Schola farà e che riguarderà tutto il territorio comunale.
[g. d. b.]

Domenica 23 Novembre
Pranziamo insieme con
Music Live
Peppe
La Commare
Special guest
Antonio Licari
Per prenotazioni:
0923.1877197 333.2620040
C.da Ciavolotto, 323 MARSALA
Ristorante Zattar
Zattar ristorante

IL CORSIVO

di Gaspare De Blasi

In volo

I mezzi di trasporto servono per collegare un posto con un altro. E sai che scoperta. Infatti non è una scoperta ma una riflessione ad alta voce che, se volete, vorremmo condividere. Apparteniamo alla generazione che guardava l'aeroporto di Birgi, ... da lontano. Partivano pochi voli al giorno e altrettanti ne arrivavano. Erano perlopiù destinati ai pochissimi che raggiungevano la parte occidentale dell'Isola per turismo o ai trapanasi che avevano necessità di raggiungere Roma o Milano. Poi c'era il volo per Pantelleria. Niente altro. [...]

...continua in seconda

WWW.CLEMENZA.EU
CENTRO ESCLUSIVO PERMAFLEX MARSALA
permaflex
idee da sogno
CENTRO ESCLUSIVO
Via G. Amendola, 19 - MARSALA (TP) - Tel. 392 9750536

D'ASTA SARZANA
TUTTI I VEICOLI IN PROMOZIONE
PAGAMENTO RATEALE AD INTERESSI 0
...INIZI A PAGARE FRA 3 MESI
MARSALA
VIA AMENDOLA,68
0923.953082 - 349.8124008
www.piaggiocentermarsala.it
a.sarzana@.piaggio.net

CONTINUA DALLA PRIMA - *IL CORSIVO*

[In volo] - Verso la fine degli anni novanta l'Amministrazione provinciale (allora guidata dalla marsalese Giulia Adamo) volendo puntare sul turismo si prodigò per ottenere finanziamenti per rifare lo scalo e contemporaneamente renderlo "appetibile" alle compagnie aeree. Poi c'è la storia degli ultimi anni, fatta di milioni di passeggeri e migliaia di polemiche, di Airgest e di Ryanair, di un nome, Trapani Birgi, che si vorrebbe cambiare in Marsala- Trapani. Per dimostrare che l'aeroporto ha avuto una grande importanza nello sviluppo economico della nostra provincia, basta citare un dato e una protesta. Il dato è relativo all'aumento esponenziale dei luoghi di ristoro e delle case vacanza (quelle che si chiamano bed e breakfast…), con la creazione di centinaia di posti di lavoro. L'economia legata al turismo ha fatto, negli anni scorsi, passi da gigante, prova ne è che quando lo scalo civile ha ridotto all'osso i suoi voli a causa della guerra libica, la protesta di tutto il settore è stata talmente grande da costringere il governo a stanziare alcuni milioni di euro (a proposito ma che fine hanno fatto?). Tutto questo ragionamento ci porta ai giorni nostri con i comuni che fanno un patto per aiutare economicamente la compagnia Ryanair ed impedirle di dirottare altrove i suoi voli. Nella polemica è cascato anche il comune di Marsala che non ha rispettato (non solo il comune lilybetano naturalmente…), l'impegno economico preso. E dire che l'Amministrazione di Marsala era guidata dalla stessa Giulia Adamo che tanto ruolo ha avuto nel rilancio dello scalo di Birgi. Mah! Misteri della politica. Ora, soppresse le province (ma sarà poi vero…) la regione che è azionista di maggioranza dell'aeroporto ha promesso alcuni milioni di euro per rilanciarne l'attività. E la stessa regione (siamo sempre in tema di trasporti) diretta da Crocetta che proprio qui a Marsala aveva detto che erano pronti i 50 milioni per il porto. Speriamo che anche stavolta i soldi, invece che in acqua o in aria, non finiscano in fumo.

CRONACA /1 *I Carabinieri sono accorsi nelle palazzine popolari di via Garibaldi per sedare una lite*

Rissa a Petrosino, arrestati due pregiudicati

I Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile di Marsala, guidati da Michele Felaco, e delle Stazioni di Ciavolo e Petrosino, dirette da Francesco Perrone e da Maurizio Giaramita, sono accorsi presso le case popolari di via Garibaldi a Petrosino per sedare una rissa che aveva coinvolto più persone residenti nello stesso palazzo e scaturita all'esito di una lite nata per futili motivi. In particolare, tre persone si stavano picchiando in maniera veemente mentre più persone tentavano di dividerli, tra urla e lacrime dei familiari presenti. L'intervento dei Carabinieri ha consentito di riportare la calma e di fermare la colluttazione in corso tra i tre soggetti, che una volta divisi sono stati identificati e condotti presso la caserma di via Mazara, dove è stata ricostruita la dinamica dei fatti appena avvenuti e si è provveduto a far medicare i protagonisti della lite, che presentavano delle contusioni frutto dello scontro. Al termine di tutti gli accertamenti esperiti, vagliati anche i precedenti penali e di polizia, i militari dell'Arma hanno tratto in arresto per rissa Pietro Marino, pregiudicato 55enne, ed il figlio Vito Marino, 20enne, già arrestato per furto nel marzo dello scorso anno. Insieme a loro è stato, invece, deferito in stato di libertà per il medesimo reato G. M., marsalese 24enne. I due arrestati sono stati tradotti presso la propria abitazione ove sono stati ristretti al regime degli arresti domiciliari a disposizione dell'Autorità Giudiziaria di Marsala in attesa della convalida. All'esito dell'udienza celebratasi innanzi al tribunale lilybetano, il giudice ha convalidato l'arresto operato dagli uomini dell'Arma, confermando per Pietro Marino la misura cautelare degli arresti domiciliari ed applicando a Vito Marino l'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria. [ro. ma.]

PIETRO E VITO MARINO

CRONACA /2 *La Guardia Costiera di Marsala combatte la vendita abusiva di pesce di chi non è autorizzato*

Tutela stock ittici, trentamila euro di verbali

Attività di controllo del territorio da parte del personale dell'Ufficio Circondariale Marittimo-Guardia Costiera di Marsala, diretto dal Comandante Tenente di Vascello Raffaele Guardiana per verificare comportamenti che possano ledere, in ambito della pesca, la tutela degli stock ittici sottoposti a contingentazione da parte degli organismi comunitari e nazionali (pesce spada e tonno rosso). Domenica 16 novembre, l'Autorità Marittima di Marsala unitamente alle altre Forze di Polizia operanti nel territorio marsalese ha condotto l'attività di verifica presso l'ambito portuale intervenendo per contrastare la vendita abusiva di prodotti ittici che vengono commercializzati da soggetti non titolati perché pescatori diportisti privi di ogni legittimazione nonché adusi alla vendita di prodotto non sottoposto ai previsti controlli sanitari. I controlli hanno condotto all'elevazione di due verbali amministrativi per mancanza di documentazione e tracciabilità per un totale di € 2.332,00 ed al relativo sequestro amministrativo del prodotto ittico mal conservato in spregio della normativa sanitaria. Inoltre, durante la notte della stessa domenica, l'attenzione dei militari si è concentrata sul controllo dei motopesca che scalano il porto di Marsala attraverso una mirata attività di appostamento, resa necessaria anche in considerazione della precarietà di illuminazione di cui soffre il porto. A seguito di un inseguimento con l'autopattuglia per bloccare i mezzi che non si volevano sottoporre al controllo dei militari, sono discesi 9 verbali amministrativi per l'assenza di tracciabilità, rintracciabilità e pesca in periodi vietati nonché per assenza della documentazione per un totale di circa € 26.000,00. E' stata effettuata, inoltre, una sanzione accessoria, con il sequestro penale del prodotto ittico perché risultato sotto la taglia minima consentita, per un totale di 1.500 chilogrammi (42 esemplari di tonno rosso e 19 esemplari di pesce spada). Infine, sono state redatte 3 notizie di reato rese necessarie dal comportamento penalmente rilevante tenuto dai soggetti che sono stati deferiti alla competente Autorità Giudiziaria. [ro. ma.]

GIUDIZIARIA *Il teste: "Contrasti tra Filardo e Cimarosa per la gestione della Bf e della Mg costruzioni"*

"Eden", depone il maresciallo Tofanicchio

La deposizione del maresciallo dei Carabinieri Luca Tofanicchio è stata al centro della nuova udienza del processo scaturito dall'operazione antimafia "Eden". Il militare ha risposto alle domande del pm della DdA Paolo Guido (in aula anche Carlo Marzella). Si tratta del processo presieduto dal giudice Gioacchino Natoli (a latere i giudici Giacalone e Fiorella) che vede imputati: Anna Patrizia Messina Denaro, sorella di Matteo, ritenuto il capo di Cosa Nostra, Francesco Guttadauro, nipote del superlatitante e Antonino Lo Sciuto, ai quali è contestato il reato di associazione mafiosa, Vincenzo Torino, accusato di intestazione fittizia di beni e Girolama La Cascia, ritenuta parte lesa, ma accusata di false dichiarazioni al pm. Tofanicchio ha riferito in merito ad intercettazioni che riguardavano due ditte di Castelvetrano: la Bf costruzioni e la Mg costruzioni. "La Mg, ditta edile di Castelvetrano – ha detto il maresciallo –, è di Michele Cimarosa e Giuseppe Cimarosa, figli di Lorenzo Cimarosa. Chi seguiva i lavori era il padre Lorenzo. La Bf era una società di capitale di Barresi Francesca e Filardo Floriana, proprietario originario era Giovanni Filardo, all'epoca detenuto. Effettuammo intercettazioni a casa di Sant'Angelo Rosa, sorella di Sant'Angelo Lorenza, madre di Anna Patrizia Messina Denaro. Abbiamo scelto questa casa nella convinzione che la Sant'angelo fungesse da trade union fra le due famiglie.Abbiamo messo dei apparecchiature di sorgente sonora: una in cucina e una nel salone. Le intercettazioni si sono protratte per due anni e abbiamo rilevato un momento di fibrillazione tra Giovanni Filardo e Cimarosa Lorenzo per la gestione della Bf e della mg. Vi era una sorta di direzione tecnica di Lorenzo. Lo Sciuto Antonino lavorava per Giovanni. C'erano stati contrasti anche tra Giovanni e Lo Sciuto che si trovava in una posizione altalenante". [c. p.]

FOTONOTIZIA

Abitanti di Sappusi: "Spostare i rifiuti"

L'ISOLA ECOLOGICA DI SAPPUSI

Le isole ecologiche come centri di raccolta a Marsala hanno avuto successo ed hanno aiutato ai cittadini per meglio smaltire i propri rifiuti. Ma quando questi centri vengono installati in zone abitate o vicino le abitazioni, potrebbero portare alcuni problemi. Accade in particolare ad alcune famiglie del quartiere di Sappusi che abitano nei palazzi vicino l'isola ecologica, una delle più grandi e che raccoglie la spazzatura non solo dell'intera zona, ma di gran parte della cittadinanza che spesso passa di lì e getta i propri rifiuti. "La nostra situazione non è delle migliori – affermano – non possiamo aprire le finestre che danno sull'isola perchè i cattivi odori sono davvero nauseabondi e nel periodo estivo attiravano anche insetti. Abbiamo chiesto più volte all'Amministrazione di intervenire per spostare il centro di raccolta ma ci hanno detto che il Commissario Straordinario al momento non può prendere questi tipi di provvedimenti. L'unica cosa che hanno fatto – ci ha detto un'abitante – è mettere degli alberelli per coprire i cassonetti, ma non è la soluzione più adeguata, c'è sempre il rischio di scarsa igiene. Adesso vogliamo interventi concreti. Abbiamo anche esporto denuncia alla Procura".

CRONACA /3

Muratore cade dal furgone e si ferisce

VIA ERICE - MARSALA

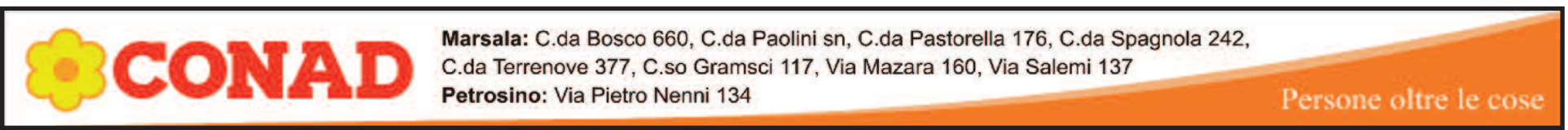
Nel pomeriggio di mercoledì si è verificato un incidente in via Erice. A farsi male è stato un muratore di 40 anni le cui iniziali sono G. A.. Secondo indiscrezioni l'uomo avrebbe perso l'equilibrio mentre si trovava sopra un piccolo furgone, cadendo da circa un metro e venti centimetri. Finito sull'asfalto, si è ferito alla nuca procurandosi un taglio di una certa entità. Sul posto è intervenuta l'ambulanza del 118 di Petrosino che ha trasportato il quarantenne al pronto soccorso dell'ospedale di Marsala per applicare dei punti di sutura. Nonostante il colpo alla testa l'uomo è sempre stato vigile e non è in pericolo di vita.

NECROLOGIO

È scomparsa serenamente il 16 novembre, dopo una lunga malattia, all'età di 83 anni

Pina Liuzza

I figli Margherita, Vita, Benedetta, Arturo e Matteo ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro cordoglio.
Per le amorevoli cure si ringraziano i dott. Ignazio Angileri e l'amica Katia Benevento.



TEATRO

Torna la commedia di Favilla all'Impero

MAURIZIO FAVILLA

"Metti e metti cipia, figghiu masculu è!" è la divertente commedia in due atti scritta, diretta ed interpretata dall'attore marsalese Maurizio Favilla, che verrà portata in scena al Teatro Impero sabato 13 dicembre, alle ore 21.30. Organizzato dall'associazione teatrale "La Maschera", lo spettacolo vedrà salire sul palco non solo Favilla, ma anche la sua storica partner teatrale Alba Isaia, ma anche: Angela Lupo, Anna Balsamo, Vincenzo Casano, Giuseppe Castiglione, Antonella, Di Giovanni, Elena Biondo, Wanda Bonetti, Samuele Errera, Maria Di Dia, Gery Parrinello, Ferruccio Pace, Giovanni Casano, Alessandro Pace e Adriano Salerno. Il biglietto in platea costa 10 euro, in galleria 8 euro.

CINEMA GOLDEN

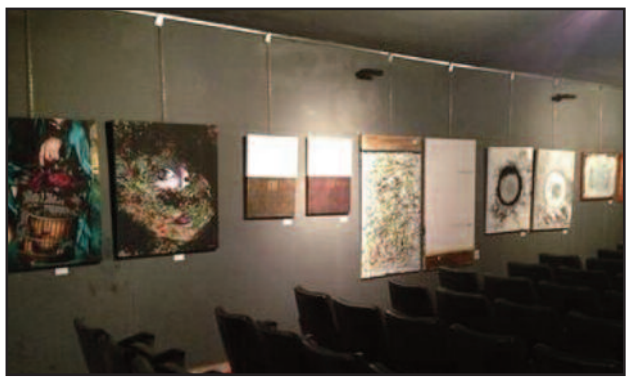
In sala "La scuola più bella del mondo"

Il Cinema Golden di Marsala propone questa settimana il film "La scuola più bella del Mondo" di Luca Miniero che torna sul grande schermo dopo i successi di "Benvenuti al Sud" e "Benvenuti al Nord". Il cast vede: Christian De Sica, Rocco Papaleo, Angela Finocchiaro, Miriam Leone, Lello Arena. Filippo Brogi preside di una scuola media in Val d'Orcia, vuole a tutti costi vincere la gara della locale Festa dei Giovani e con l'approvazione dell'assessore comunale decide di invitare in Toscana una scolaresca africana poverissima per uno scambio culturale edificante. Peccato che il suo bidello Augusto Soreda confonda la città ghanese di Acrra con quella campana di Acerra, e inviti in Val d'Orcia una classe media "messa male" i cui insegnanti d'accompagnamento sono Gerardo Gregale, ex fumettista insegnante controvoglia, e Wanda Pacini, ex fidanzata di Filippo Brogi emigrata al sud per dimenticare la loro traumatica rottura. Questi gli orari di proiezione: 18, 20 e 22. Se consegnate al botteghino una copia di "Marsala C'è" con questo articolo, avrete diritto ad uno sconto sul prezzo del biglietto.

RECENSIONI *Cinque artiste e cinque artisti espongono nella mostra del Teatro di via Frisella*

5+5= Eterovisioni, l'Arte al Baluardo

La collettiva 5+5= Eterovisioni, presentata al Baluardo Velasco sabato scorso, incontra 5 artiste e 5 artisti nel tema della visione del sé e della percezione dell'altro. Il 5, un numero non scelto a caso, spigoloso come i tratti maschili, sinuoso come un corpo femmineo, diviene metafora della mano creatrice, dell'opera d'arte, che nasce dal moto interiore per poi concretizzarsi, ponendosi sempre come èideos dell'anima. L'idea scaturisce dall'intento di riunire insieme artisti diversi per estrazione culturale, stile, personalità, sesso, creando una partecipazione curiosa che si distingue dal mero confronto. Si è lontani dal porre l'uomo ad un livello artistico superiore alla donna, spesso associata a dipinti dalle immagini stereotipate, in un'ottica di solidarietà e pari concorso tra i sessi. In tal modo l'Arte torni a vivere pienamente della sua libertà, senza distinguo, manifestando un urgente bisogno di esternazione e divenendo fonte fruibile importante e preziosa. In origine la visione del sé. Chinati su se stessi, esiliati nell'interiorità, gli artisti scoprono il loro "essere". È l'insolito che si manifesta nel solito, l'invisibile nel visibile. È il meraviglioso, spesso sfuggente e frettoloso che, una volta afferrato, si offre allo sguardo, ora sorpreso, ora ignaro di chi guarda. Tutto è dispiegato sulla tela. La pittura torna e ritorna sempre a donarci il mondo e l'uomo come spazi contigui. Essenza ed esistenza, immaginario e reale, essa confonde le nostre percezioni, dispiegando il suo universo onirico, visionario, spirituale, giocoso e istrionesco. Nell'istante in cui l'artista incontra l'altro si realizza la visione, si materializza l'incontro tra lui e lei, tra lui e l'altro. È come una forza centripeta che dall'interno li avvolge, li ricollega, perché tutto è legato, tutto si tiene, sé e sé, sé e l'altro, sé e la terra. Gli artisti in esposizione sono: Valeria Cacioppo, Momò Calascibetta, Jole Cascio, Peppe Denaro, Delia Garziano, Giovanna Lentini, Antonio Mauro, Daria Musso, Marco Rallo, Franco Sorrentino. La mostra è visitabile il martedì e il venerdì dalle ore 17.30 alle 20.



I QUADRI ESPOSTI AL BALUARDO VELASCO

Gianna Panicola

RUBRICHE *M'ASSETTU FORA A LU LUSTRU DI LA LUNA*

a cura di Franco Gambino

...A ficaredda mulinciana!

...Incontro Don Turiddu Sapienza (nciuriatu "scoccia di granatu"...) memoria del passato, conosciuto nel "Paesino" dei Peloritani come colui che rivela lontane usanze e interessanti curiosità -....come quella "rà ficu"..., frutto che, nella stagione estiva e all'inizio dell'autunno, è presente sulle tavole.....siciliane. Per rendere più esatta e colorita la sua descrizione Don Turiddu prende dalla sua "biblioteca" un suo quadernetto e me lo porge evidenziando che non può assolutamente farne a meno, neanche per un solo giorno. Inizio a sfogliarlo mentre lo ascolto raccontare come i fichi in passato si potevano maturare con anticipo grazie ad un semplice espediente, ampiamente confermato dai suoi appunti....preziosi ! L'esposizione condita da particolari (....a volte, un po' "osè"...da tenere ben celati...) mi riporta a certi aneddoti, (1700 - A.Veneziano-)..... quando a Palermo la via di Murriali, soprattutto nella parte iniziale, era costituita da una strada stretta dal fondo in terra battuta, che ad ogni pioggia a dirotto diventava come il letto di un torrente, ed era molto difficile potervi camminare. I Signori andavano a dorso di cavallo e di mulo,- raccogliendo meglio (per l'altezza) i "fichi pendenti"- , mentre la gente semplice si rimboccava gli abiti e vi sguazzava dentro, badando solo al percorso, camminando con difficoltà. Il traffico era pressocchè inesistente, e consisteva in qualche carretto agricolo, qualche carrozza, e, soprattutto, dagli stessi pedoni, specie, quando era bel tempo. Dai ricordi ai "Cunti" di Don Turiddu....che mi ripeteva..... .....i contadini portavano i loro prodotti a Santa Teresa o nnà Chiazza di Nicolosi, dove l'affluenza del pubblico era più numerosa.....a Ficaredda Mulinciana.... in Paese detta..."del Vescovo" , di cui le ceste erano piene....., unitamente ad altra frutta, emanava un profumo ed aveva un aspetto allettante." Allora sì, -diceva "Don Turiddu" con una punta di malinconia-, che si poteva assaporare la loro dolcezza....era tutta n'avutra cuosa ! .... " Si sta ficu piaci tantu agli "uccelli" , va pensa agli uomini che, da quando hanno scoperto questa sublime squisitezza, l' hanno curata con tanto....amore. In Sicilia ve ne sono varie qualità e molte di più ve n'erano ai tempi passati, quando gli agrumeti non erano così diffusi.....ed i contadini di quel tempo avevano il buon senso di coltivare quelle che dessero i frutti "cchiù spissu" (per il numero di raccolte) .....e, a ficaredda mulinciana..., era la varietà chiamata ancora oggi " a ficu del vescovo".....''L'antichi mi cunfiraru (è ancora "scoccia di granatu" a parlare) che le prime varietà furono piantate in un fondo di proprietà di un vescovo- Monsignor Saverio Coscienza-, situato adiacente al chiano "Coscienza", dove si maturavano r'à bella ! . Il fondo era stato affidato a certo "Geppettuccio" (suo tuttofare....) che era particolarmente affezionato al suo padrone, e coltivava tutti gli alberi nel migliore dei modi, soprattutto per quel che riguardava "questa Ficu particolare" di cui U Viscuvu era..."liccu"!- "Geppettuciio" con quel suo fare..."soave"....aveva addirittura inventato uno speciale artificio per farli maturare "prima di tuttiiii" -diceva lui-.....in maniera vezzosa....! Mi spiega il Sig. Sapienza (scoccia di granatu....) " per accelerare la maturazione senza "maniarli troppo".... Geppettuccio li pungeva..."ad uno ad uno ", e, pare, che non fosse solo una piccola puntura ma....semplicemente lui poneva "sulla loro boccuccia" (nella parte opposta del picciòlo) una goccia d'olio.... così si accelerava il processo di maturazione pur rimanendo, il gusto, inalterato". Questa operazione richiedeva molta pazienza, ed un "afflato" (per il suo padrone) poiché pare fosse un'innocente trovata , specie se raffrontata, oggi, alle moderne tecniche adoperate a danno di pomodori e melanzane sottoposte a speciali continue iniezioni ..... "A quei tempi "Geppettuccio" aveva, con grande meraviglia di tutti, un'assoluta precedenza nel coglierli . I primi fichi "più belli e più grossi" erano per il suo Vescovo, che, con il caratteristico copricapo vescovile...il Monsignore accoglieva la prima cesta, donata con tanta festa all'ultima decade di agosto !....e alla domanda, piena di meraviglia, del prelato - su come riuscisse a compiere tale "magia"- (...." avi i manu santi ! ripeteva continuamente u Viscuvu).....rispondeva che usava solo un trattamento speciale, un segreto personale, "tutto per Voscienza !"..... e alla sollecita pressante richiesta.....Geppettuccio, con fare "affruntuso", rispondeva : " A voi posso confidallo, picchì sapiti tenere.... "a ficu" in bocca…" !.... Fù così che avvenne la rivelazione custodìta con rispetto da Monsignore ! -.....ma Geppettuccio" purtroppo, un poco alla volta, la confidò a qualche altro suo "Amicuccio" e così "a picca a picca"..... tutti , in Paese, pungevano "a ficaredda mulinciana" che venne definita un po' maliziosamente, a "ficu rù Viscuvu" ....e, chissà perché, in qualche estate la produzione era particolarmente abbondante tra lo stupore dello stesso Monsignore che però era fiero di assaporarne la..."dolcezza". !....ma Lui sapeve tenere " a ficu mmucca !" (...il segreto...che credevate ?) – A proposito : chi vuole coltivare o migliorare la produzione della "ficaredda mulinciana" ora sa come fare !..... no ?

Assira a lu lustru di la luna

L.Vigo- Racc. Ampl.ma Vol.1
Epoca '800 – Origine Trapani
Variazioni raccolte a Santa Tersa Riva (Me)
Stesso canto, con aggiunte, molto diffuso in altre regioni.

Assira a lu lustru di la luna
vitti na ficaredda mulinciana,
lu me curuzzu nni vulia una
e idda mi dicia acchiana acchiana.

E tiritinghi-tichitasitì, tiritinghi-tichitità,
tiritinghi-tichitità e ritinghi-tichitità.

A la cchianata eppi la furtuna,
a lu scinniri mmi sì stuccau la rama,
non chianciu ne li pira e ne li puma,
chianciu ca si stuccau la megghju rama.

E tiritinghi-tichitità, tiritinghi-tichitità,
ritinghi-tichitità e ritinghi-tichitità.

VOLLEY *Al Pala Bellina una sfida importante e decisiva per le azzurre*

La Sigel Marsala ospita la capolista

LE ATLETE DELLA SIGEL MARSALA

Nonostante la rocambolesca sconfitta di sabato scorso in terra campana, la Sigel Pallavolo Marsala ha lavorato serenamente in vista del match in programma domani pomeriggio al "Pala Bellina". Arriverà in città la prima della classe che, reduce dalla brillante prestazione contro Montella, cercherà di espugnare la roccaforte lilybetana per poter preservare la leadership del campionato di serie "B1" girone "D". Le ragazze care al presidente Massimo Alloro, archiviata la debacle di Arzano, sono pronte a tornare in campo dinnanzi al pubblico amico e, consapevoli che non hanno nulla da perdere contro le più quotate avversarie, si auspicano di poter sciorinare un'altra bella prestazione e che, come accaduto contro Pescara quindici giorni fa, si possa conquistare altri tre punti. Coach Campisi, come ogni settimana, oltre a lavorare in palestra per migliorare gli automatismi di gioco, ha fatto "video" per studiare la squadra laziale ed ha parlato molto con le proprie atlete per rincuorarle in virtù del blackout dello scorso e weekend. A dirigere la terza partita casalinga della Sigel Pallavolo Marsala valida per la sesta giornata del terzo torneo nazionale, saranno la Signora Maribetti La Barbera di Palermo che sarà coadiuvata da Giuseppe Pampalone anche lui del capoluogo regionale. Intanto, anche quest'anno, la società della Pallavolo Marsala ha deciso di promuovere i veri valori dello sport, troppo spesso soffocati dalla competizione esasperata, incontrando gli studenti delle scuole lilybetane. Lo spirito di questa iniziativa è quello di valorizzare la funzione educativa e sociale dello sport quale fondamentale fattore di crescita ed arricchimento della personalità dell'individuo. Dopo aver fatto visita agli alunni della scuola media "Giuseppe Mazzini", ieri mattina alle 11.30, le ragazze di coach Ciccio Campisi hanno incontrato i ragazzi del Pascoli, scuola facente parte dell'Istituto comprensivo "Giuseppe Garibaldi". Accompagnate dal dirigente Piero Patti, le ragazze care al presidente Alloro hanno portato la loro testimonianza tra i giovani e, contestualmente, li hanno invitati al "Pala Bellina" per seguire l'importante gara contro la capolista di domani pomeriggio.

LETTERE

Il degrado del porto di Marsala nelle foto di un lettore

Ieri pomeriggio ho voluto fare una bella passeggiata al molo del nostro porto di Marsala. Mi sono compiaciuto dei pochi cittadini che si improvvisano pescatori e attendono con pazienza che abbocchi un bel pesce ai loro ami. Ho goduto dei riflessi stupendi che il sole disegnava tra le nuvole e proiettava sul mare. Ma poi….ho visto il degrado piú totale! Chi non ha vigilato

NELLE FOTO IL DEGRADO DEL PORTO DI MARSALA

perché questo non succedesse? Chi si indigna per la situazione penosa e l'immagine che offriamo ai turisti che osano spingersi fino a Marsala? Ho fotografato quello che ho visto di brutto al nostro porto.

Franco D'Amico

Genitori al check-in

Ci ritroviamo spesso – conoscenti, coetanei, compagni delle Medie - in fila ai controlli: le facce stralunate da sveglie antelucane imposte dal low cost, ma senza le fotocamere a tracolla di quando (prima della crisi) andavamo in vacanza anche fuori stagione. Ogni volta che – gonfiando i trolleys di vivande e maglioni - partiamo per raggiungere i figli neo/emigrati, si capisce dai nostri sguardi che non è un più viaggio, ma si dimostra un bisogno. Serve anche a riannodare fili di dolcezza che mesi e chilometri di distanza congiurano a sfilacciare e illanguidire. Fino agli anni del loro Liceo, la vita appare una naturale evoluzione: crescono in centimetri e in traguardi; il maschio geometrizza le rasature, la femmina acconcia il maquillàge; a tavola si scodellano pietanze e racconti. Ecco che arriva la "maturità". E, dopo quell'estate, il distacco. Trascorrono, poi, stagioni di tremori per le turbolenze aeree e di rossori per i debutti agli esami. Nebbie padane e mobìlio Ikea subentrano al pane di casa e ai tramonti davanti alle saline. Le festività segnano ritorni chiassosi che hanno il sudore e lo stropiccìo di lenzuola abituate a lunghe stagioni di asciutto inodore e liscio indeformabile. La conquista del "pezzo di carta" serve a muovere orgogliose parentele che affollano alberghi desueti e corridoi di antica austerità. Si schiudono, infine, speranze alimentate da curriculum e colloqui. Rimane da scoprire se il lavoro, ove raggiunto, allarga gli orizzonti o amplifica le malinconie.

Diego Maggio

Pubblicato da **Tatzebao S.r.l.** - Via C. Isgrò, 6 Marsala - P.IVA 02520830817 - Marsala C'è - Redazione: Via Calogero Isgrò, 6 - 91025 Marsala (TP) - Iscritto al registro dei giornali presso il Tribunale di Marsala Nr 136-3/2003
Direttore responsabile: *Vincenzo Figlioli* - Condirettore: Gaspare De Blasi - Grafica e Impaginazione: *Marcello D'Acquisto* - Stampa: *Rallo s.r.l. (Mazara del Vallo)* - Tiratura 3.500 copie - IL GIORNALE VA IN STAMPA OGNI GIORNO ALLE ORE 18,00.